

L'attimo fuggente



Titolo originale	Dead Poets society
Lingua originale	inglese
Paese	U.S.A.
Anno	1989
Colore	colore
Genere	drammatico
Soggetto	Tom Schuman
Sceneggiatura	Tom Schuman
Regia	Peter Weir

1 L'ambiente

Il film è ambientato in un college di eccellenza del Vermont alla fine degli anni Cinquanta. Lo frequentano figli di famiglie borghesi americane le quali affidano alla scuola il completamento della loro educazione familiare e la loro preparazione a divenire parte della futura classe dirigente.

2 La storia

Come sempre accade per le storie ben costruite, sono decisive le sequenze iniziali:

- l'apertura dell'anno scolastico, con le bandiere alzate (*Tradition, Honor, Discipline, Excellence*), il richiamo del preside ai valori della scuola, la solenne professione di fede degli studenti;
- l'avvio delle lezioni di Letteratura con il «nuovo» docente, che al conformismo della *Tradizione* oppone il valore opposto del *Carpe diem*. L'Anticonformismo contro la Tradizione; l'Attimo fuggente

contro i tempi lunghi del Successo in carriera; il principio di Piacere contro il principio di Prestazione; *l'Autenticità* dell'io contro l'Efficienza.

Esemplari le prime lezioni formali, di scienze, latino, trigonometria, cui viene contrapposta la «lezione» di letteratura: la distruzione dell'intera Prefazione del manuale che vorrebbe insegnare a comprendere la poesia con l'impiego degli assi cartesiani. E l'avvertimento del prof. Keating: se si interrogano gli uomini del passato, essi rimandano il sospiro nostalgico di infinite occasioni mancate, l'invito a «realizzare almeno un briciolo delle proprie potenzialità». La poesia è dentro di noi, nelle parole e nelle idee che sono nostre, soltanto nostre.

Tutta la storia si sviluppa all'interno di questo contrasto, fino alla sequenza tragica del suicidio di Neill, che non trova altra risposta al dissidio che lo contrappone al padre. Scelta estrema di una vocazione alla *autenticità* senza sbocchi.

spunti di riflessione 1A-1B

I rimandi del film ai due brani che lo hanno introdotto sono di tutta evidenza: il tema della «diversità» individuale, riflessa in un gruppo di studenti con attitudini e prospettive molto diversificate; il tema della «identità» personale, riflessa nel fascino che sul gruppo esercita l'anticonformismo come via di fuga da un universo sociale e familiare opprimente e che sfocia – drammaticamente – nella scelta tragica di Neill.



- 1** Esaminate attentamente le prime sequenze del film, accostando alle bandiere alzate e ai valori che esse trascrivono, il discorso del preside, le attese della scuola (Todd, «T'aspetta un compito difficile: tuo fratello era uno dei migliori»; Neill: «Ci aspettiamo grandi cose da te»), quelle dei genitori degli alunni, il secco dialogo di Neill con il padre. Quindi tracciate il profilo della scuola e del contesto sociale in cui la scuola è inserita.
- 2** Ricostruite nei dettagli la prima lezione di letteratura: i ragazzi, in piedi, posti di fronte ad una vecchia fotografia di una vecchia classe dello stesso college, che è per così dire il loro doppio rovesciato: un passato che prefigura il loro futuro; i rimpianti del passato come moniti per il presente. Il messaggio non è privo di ambiguità: «Cogli la rosa quando è il momento»; «Realizza un briciolo delle tue potenzialità». Individuate tra i ragazzi coloro che sembrano privilegiare il primo suggerimento, e quelli che, invece, guardano con maggiore attenzione al secondo.
- 3** La rifondazione della «setta dei poeti estinti» non smentisce, almeno parzialmente, la distinzione che abbiamo suggerito nel punto precedente? La setta non rappresenta forse, per *tutti* coloro che vi aderiscono, una via per trovare la propria «identità» personale?
- 4** Interpretate la sequenza richiamata dal fotogramma che segue:
Un «diverso» punto di vista.
- 5** Cercate di delineare il ritratto psicologico di Todd e Neill.
- 6** La sequenza che presenta maggiori difficoltà interpretative è senza alcun dubbio quella riguardante il suicidio di Neill, anche perché lo spettatore ha simpatizzato con il personaggio, si è lasciato coinvolgere, fino all'emozione non superficiale. Come spiegare o interpretare questa sequenza?
 - Come «scelta» del regista per conferire carattere drammatico al suo lavoro?
 - Come esito psicologico inevitabile di un anticonformismo generico e senza costruito predicato da un insegnante spregiudicato e incosciente? (È la tesi del preside)
 - Come esito esso stesso inevitabile della rigidità del padre? (È la tesi di Todd)
 - Come metafora – trascritta in forme drammatiche – della catastrofe che attende l'io quando non riesce a trovare la propria distintività e identità personale?
 - Altra spiegazione/interpretazione.

